



Laboratorio dei Piccoli

“IO E IL MIO MONDO DA SPERIMENTARE”

PREMESSA

“Il fanciullo è un organismo attivo in grado di adattarsi all’ambiente circostante e capace di apprendere attraverso processi di assimilazione e accomodamento” (J.Piaget)

Cosa si prova se con una cartina in mano ci perdiamo?... questa e tante altre esperienze della nostra quotidianità sono la conseguenza dell’allenamento o meno delle abilità visuo-spaziali. Tali abilità si riferiscono alla capacità di integrare le informazioni che provengono dallo spazio percettivo, di utilizzarle e organizzarle per svolgere diversi compiti .

Esse sono importantissime per le autonomie personali, per l’apprendimento e costituiscono alcuni dei prerequisiti per imparare a leggere e a scrivere correttamente passando precedentemente attraverso la letto scrittura. L’elemento per eccellenza è la vista che raccoglie le informazioni ma intervengono anche altre componenti come ad esempio l’attenzione.

Il bambino elabora gli stimoli sensoriali che percepisce e quindi si mette in relazione con la realtà circostante aumentando lo sviluppo neuro motorio, cognitivo e affettivo.

I bambini capiscono immediatamente le opportunità che l’ambiente offre loro e lo sfruttano nel migliore dei modi. Ciò che li aiuta ad esplorare, socializzare e rapportarsi con gli altri è senza dubbio il gioco che per il bambino è un bisogno primario. Essenziale è poi la qualità di questo spazio che va di pari passo alla qualità dell’apprendimento. Carla Rinaldi afferma che lo spazio è l’elemento costitutivo per eccellenza al fine della formazione del pensiero e possiede un linguaggio forte e incisivo, è multisensoriale: occhi/orecchie, pelle/muscoli.

Lo spazio se non ben organizzato può essere fattore di stress per il bambino influenzando sulla stabilità del Sè, riflettendosi di conseguenza sullo sviluppo cognitivo e sulla qualità dei rapporti sociali. Altresì fondamentale è la conoscenza e sviluppo dei concetti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro,

destra/sinistra ecc.) affinché il bambino riesca a comprendere le relazioni tra se stesso e l'ambiente che vive quotidianamente (sia che esso sia scolastico o familiare).

Il bambino deve imparare a conoscere questo "suo" ambiente, se i concetti topologici non sono chiari nel bambino si genera grande confusione ,non solo a scuola ma anche nella vita in generale .

Per raggiungere un buon sviluppo generale il bambino non deve solo osservare ma fare esperienze da protagonista migliorando così anche l'autostima.

INTRODUZIONE

Grazie a questo laboratorio i bambini sperimentando impareranno a vedere, osservare, pensare, analizzare, sintetizzare , stabilire collegamenti, cogliere i cambiamenti, tradurre in parole, segni, simboli, immagini e apprenderanno quali le relazioni tra loro e l'ambiente e tra un oggetto e un altro.

CAMPI D'ESPERIENZA

Corpo e movimento: in questo percorso è il campo d'esperienza per eccellenza, il bambino imparerà a muoversi in sicurezza, prendere coscienza del proprio corpo, in tutte le sue parti, nello spazio e conoscere meglio le proprie capacità circa il movimento.

Il sè e l'altro: miglioramento delle relazioni e miglior conoscenza di sè.

Immagini, suoni, colori: attraverso i sensi il bambino recepisce gli elementi della realtà che gli permetteranno di muovere al meglio all'interno dello spazio.

Discorsi e parole: attraverso esperienze dirette il bambino sarà stimolato a verbalizzare tutto ciò che il mondo circostante gli trasmette.

Conoscenza del mondo: attraverso il corpo e il mondo nel quale si muove il bambino conoscerà questo la realtà che lo circonda in modo più profondo e significativo.

OBIETTIVI

- Muoversi in sicurezza
- Eseguire semplici esercizi motori
- Eseguire semplici consegne
- Iniziare a prendere conoscenza del proprio corpo nello spazio
- Coordinazione dei movimenti di base
- Muoversi ascoltando una melodia
- Prendere coscienza del proprio corpo

- Indicare e nominare le parti del corpo
- Riconoscere gli organi di senso rappresentare la figura umana (omino girino)
- Sapersi muovere nello spazio
- Percepire ed interagire con il mondo circostante -
- Esplorare il mondo circostante
- Aumentare l'autostima
- Aumentare l'autonomia
- Miglior concezione spazio/tempo

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

L'acquisizione dei concetti topologici è importantissima per l'apprendimento perché permette la comprensione delle relazioni tra uomo e ambiente.

Saper conoscere lo spazio e come muoversi permette di sapere quale posizione si occupa nello spazio e come cambiamo noi e tutti gli altri elementi all'interno di esso.

Tutte queste "coordinate" saranno poi essenziali alla scuola primaria nel saper collocare le lettere nella giusta direzione e leggere le lettere secondo la direzione destra/sinistra che è tipico del nostro codice linguistico.

Senza tutte queste componenti si creeranno confusioni nell'apprendimento dell'alfabetizzazione.

Tutto ciò avverrà attraverso l'osservazione, l'esperienza e il gioco.

ATTIVITA'

- 1) Concetti spaziali con Hervé Tullet: "Un gioco" = utilizzando la forma del cerchio e della mano iniziamo con dentro/fuori colorando secondo le indicazioni;
- 2) Proseguiamo con "intorno" e "sopra" (sempre con attività di colorazione);
- 3) Attività motoria attraverso l'utilizzo dei cerchi riprendendo i concetti topologici sperimentati nei giorni precedenti;
- 4) Creazione del "Libro dei concetti spaziali" - Dettato topologico;
- 5) Seduto nel cerchio colora fuori;

- 6) Seduto fuori dal cerchio colora dentro;
- 7) Con un cartellone appeso in verticale e suddiviso in tre fasce seguire le indicazioni e colorare sopra o sotto o in mezzo;
- 8) Disegnare stando sotto il tavolo;
- 9) Disegnare stando sopra il tavolo;
- 10) Proviamo a disegnare un bambino come noi (omino girino);
- 11) Rex Ray e la sua opera: tempere, rametti e cerchi
- 12) Pixel art su foglio grande: utilizzando un grande dado salto quanto è il numero uscito e coloro o incollo sulla casella di riferimento;
- 13) Pixel art su foglio A3 cercando di copiare l'immagine a fianco (Immagini con pochi quadretti)
- 14) Coding: avanti/indietro, ostacoli ,salti, approccio al concetto topologico di destra e sinistra.
- 15) Sintesi finale e ripasso dei concetti topologici utilizzando la storia di Procione Gigi con attacca e stacca e video.

DURATA

Il laboratorio avrà la durata di 15 incontri partendo dal 3 febbraio 2021 sino a maggio tutti i mercoledì.

DESTINATARI

Il laboratorio è indirizzato alla sezione Papaveri

RUOLO DELL'INSEGNANTE:

Come sempre l'insegnante avrà il ruolo di regista, darà indicazioni, spunti e coordinate per poter fare esperienza lasciando al bambino la piena libertà di scelta, movimento e ricerca delle soluzioni.